



**DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO/SMALTIMENTO DI
RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI DAI LABORATORI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

DIPARTIMENTO DI FARMACIA

RDO MePA N. 3302350 - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 9499800AF3

Il Direttore

Prof.ssa Angela Zampella

Il R.U.P.

Dott.ssa Mariarosa

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



DIPARTIMENTO di FARMACIA





1. PREMESSA

Il presente Disciplinare amministrativo contiene le norme relative alle modalità di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento di rifiuti speciali prodotti da parte del Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi Napoli "Federico II", quale Punto Ordinante, mediante "RdO - richiesta di offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

L'intervento - approvato con la delibera del Consiglio di Dipartimento di luglio 2021- in particolare, prevede che l'operatore cui verrà affidato il servizio dovrà eseguire la seguente prestazione:

la raccolta dai depositi temporanei delle unità locali, il trasporto e il recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dai laboratori chimici del Dipartimento di Farmacia e di Biotecnologie dell'Università degli Studi Napoli "Federico II" con le seguenti modalità: prelievo dei rifiuti prodotti dai depositi temporanei delle unità locali, conferimento sul mezzo, trasporto e recupero/smaltimento.

I luoghi di esecuzione di tale servizio sono a Napoli:

– Via Montesano 49, cap 8031 – quantità pari a kg. 18.000,00

– Via T. De Amicis - cap 8031 – quantità pari a Kg. 2000,00

Si precisa che tali dati potrebbero subire variazioni e non sono vincolanti per il Dipartimento, ma sono forniti esclusivamente ai fini della formulazione della proposta economica.

L'importo a base di gara è di un totale di € 184.000,00 + IVA per durata biennale, di cui € 850,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Il corrispettivo per il servizio richiesto, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione dello stesso, è quello offerto in sede di gara.

L'appalto è finanziato con Fondi del Dipartimento.

Il **pagamento** delle prestazioni contrattuali avverrà come previsto nel Capitolato speciale.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Mariarosaria Persico

Tel.: 081678629 - mail: mrpersic@unina.it



3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Per la partecipazione alla gara in modalità telematica è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto al Bando MEPA: “SERVIZI – Servizi di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi - Servizi di gestione dei rifiuti speciali pericolosi”.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzi, Aggregazioni) ovvero di partecipare in più di un RTI/Consorzio/Aggregazioni, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/Aggregazione ai quali l'Impresa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

- **Requisiti di ordine generale** (art. 80 del D.Lgs.n. 50/2016)

Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione:

- di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- di cui al Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art.. 67;
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (G.U. 9 maggio 2001, n. 106), art. 53, comma 16 ter.

Non sono ammessi gli operatori economici per i quali sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;



- le cause interdittive di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014.
- **Requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 83, co. 1, lett. a)
I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto (art. 83, co. 3 del Codice).
 - regolare iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese alla cat. 4 classe E, cat. 5 classe E e cat.8 classe F che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo Nazionale Gestori Ambientali, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e degli artt. 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496 “Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti”.
 - certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e delle relative abilitazioni ADR sia per gli autoveicoli che per il personale di viaggio;
 - certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001 rilasciata da Ente accreditato da Organismo riconosciuto il possesso, sia per le attività di trasporto dei rifiuti, che per ogni impianto di recupero/smaltimento rifiuti che si intende utilizzare.
- **Capacità economiche professionali** di cui all'art. 83, co. 1, lett. b)
L'impresa, negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di gara, deve aver realizzato servizi analoghi nel settore oggetto della gara e deve allegare elenco di tali servizi svolti nel settore oggetto di gara durante il triennio indicato, con l'indicazione dell'esatto oggetto del contratto e del rispettivo importo, la data di inizio e fine di ogni servizio e il destinatario (pubblico o privato).

La richiesta della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 83, co. 1 lett. b) trova motivazione in relazione alla specificità delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara. In particolare, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare profili aziendali dotati di capacità tecniche tali da assicurare un adeguato livello qualitativo dei servizi espletati ed, in particolare, una produzione tempestiva e puntuale.

La sussistenza dei requisiti di cui all'art. 83, co. 1, lett. b) può essere provata con i mezzi di prova di cui all'Allegato XVII, rispettivamente Parte I e Parte II, del D.Lgs. n. 50/2016.



Inoltre, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs n. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara in oggetto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ed acquisire il PASSOE relativo alla presente procedura di gara, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Si ricorda che in caso di mancata registrazione questa Amministrazione non potrà procedere al controllo e alla verifica dei requisiti di partecipazione e, pertanto, non potrà procedere all'affidamento dell'appalto.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti, così come richiesti determina l'esclusione del partecipante dalla procedura.

Nel caso in cui Il Dipartimento rilevasse la mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti, anche dopo l'aggiudicazione della selezione stessa o dopo l'affidamento del contratto, procederà all'**annullamento dell'aggiudicazione**, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca in danno dell'affidatario.

4. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto-legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG è il seguente: **9499800AF3**

In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assumerà gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

5. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, co. 9 bis del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il termine ultimo perentorio per la presentazione delle offerte è quello indicato nella RdO.

- **Richiesta di chiarimenti** - È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione Appaltante. Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate entro e non oltre il termine indicato nella lettera-invito alla RdO esclusivamente avvalendosi del portale Mepa della Consip (www.acquistinretepa.it) mediante la funzione "comunicazioni" all'interno della sezione di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti al di fuori della piattaforma Mepa e a quelli pervenuti oltre il termine ultimo indicato nella lettera invito. Le richieste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana in modo sufficientemente circostanziato ed indicare in modo puntuale e comprensibile l'argomento oggetto della richiesta di chiarimento e l'articolo/capo/punto/pagina del documento di gara cui ineriscono. In caso contrario le stesse non saranno evase dalla Stazione appaltante. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla gara di appalto, verranno fornite entro tempi brevi e comunque prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Gli operatori economici interessati alla procedura in oggetto, sono

pertanto invitati a verificare periodicamente l'inserimento di eventuali informazioni complementari.

- **Sedute di gara pubbliche** - Le date delle sedute che per legge devono svolgersi in seduta pubblica saranno resa nota ai concorrenti esclusivamente attraverso il portale Mepa mediante la funzione "Comunicazione con i Fornitori". I concorrenti potranno comunque assistere alle operazioni di gara che devono svolgersi in seduta pubblica dal proprio terminale. Durante le sessioni di gara e fino alla proposta di aggiudicazione verrà mantenuta attiva la funzione del portale "Attiva seduta Pubblica" salvo i casi in cui debba procedere per legge in seduta riservata.

7. SUBAPPALTO

In questa procedura sono vietati subappalti di servizi o parti di essi.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs 50/2016.

9. GARANZIA PROVVISORIA

In applicazione dell'art. 93 del D. Lgs. N. 50/2016 ciascun operatore dovrà presentare l'offerta corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

L'importo della garanzia provvisoria potrà essere ridotto ai sensi del c. 7 dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016.

In tal caso, dovrà essere prodotta adeguata documentazione, a comprova del diritto alla riduzione.

La cauzione, a favore di questa stazione appaltante, potrà essere costituita sotto forma di:

- attestazione di bonifico avente come beneficiario DIPARTIMENTO DI FARMACIA da effettuare sul conto IBAN **IT22J0306903594100000046083** specificando quale causale: Garanzia provvisoria – **RdO MEPA N.9499800AF3**

- mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.



Le garanzie dovranno prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le garanzie bancarie o assicurative dovranno avere una validità minima almeno pari a 180 giorni, decorrenti dal giorno previsto quale scadenza per la presentazione delle offerte (in caso di prolungamento dei tempi del procedimento oltre i 180 giorni, la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere il rinnovo della garanzia).

10. GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'impresa affidataria – pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria - dovrà prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a sua scelta sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità indicate all'art. 93 del predetto decreto.

Laddove la garanzia definitiva sia presentata sotto forma di fideiussione essa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dell'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale fideiussione dovrà riportare quanto di seguito indicato:

- di rinunciare al termine semestrale previsto al comma 1, art. 1957 c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

In ogni caso l'Università ha facoltà di chiedere all'impresa affidataria la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

L'Amministrazione potrà escutere la garanzia, nel caso si verifichi la risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. In ogni caso per tutto quanto non espressamente previsto, vale quanto stabilito dall'art. 103 del Dlgs 50/2016.

11. PAGAMENTO

Il pagamento è subordinato al rispetto di tutte le condizioni contrattuali e al positivo riscontro da parte del Dipartimento che le prestazioni siano state rese secondo gli standard qualitativi e quantitativi

contrattualmente richiesti. Sarà effettuato nelle modalità ulteriormente specificate nel contratto che andrà sottoscritto dalle parti.

➤ **Modalità di pagamento: Fatturazione Elettronica**

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

Pertanto, alla luce di tali disposizioni la Società aggiudicataria:

- a) dovrà indirizzare la fattura elettronica al Codice Univoco Ufficio Identificativo OLMPWJ, intestando la stessa al Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - partita IVA 00876220633 - e riportando nella stessa il relativo CIG identificativo della procedura di gara;
- b) potrà emettere la fattura elettronica, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento. Al fine di accelerare il predetto accertamento, la società potrà emettere un pro forma di fattura; la fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'Ateneo qualora sia stata emessa dalla Società in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra;
- c) il termine di pagamento è pari a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da parte del sopraindicato Ufficio destinatario di fattura.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La ditta intestataria di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'Università, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

12. PENALI

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile. Il Dipartimento, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

Per ogni giorno di ritardo sull'esecuzione delle attività specificate nella "Descrizione della fornitura" sarà



applicata una penale dello 0,1% dell'importo complessivo di aggiudicazione (esclusa IVA). L'applicazione della penale è preceduta dalla contestazione da parte del RUP. In ogni caso l'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare complessivo del contratto.

13. RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le Apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

14. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'articolo 13 e 14 del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679.

La stazione appaltante informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 s.m.i. e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti ai sensi della normativa vigente.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

Se la prestazione non sarà conforme alle indicazioni espresse nella presente e non sarà eseguita nel rispetto del contratto e delle indicazioni del direttore dell'esecuzione, questo Dipartimento avrà facoltà di fissare un termine entro il quale il contraente dovrà conformarsi alle condizioni previste nell'offerta.

Nel mancato rispetto del suddetto termine, la stazione appaltante potrà procedere ad effettuare il ricorso all'esecuzione in danno ovvero, previa semplice comunicazione, potrà risolvere il contratto come previsto dagli articoli 1454 e 1456 del Codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

16. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle prescrizioni contenute nella normativa di riferimento in materia, tenuto conto anche delle successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire in corso di appalto, nonché delle indicazioni contenute negli atti di gara.

17. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

Le procedure di verifica di conformità sono effettuate direttamente dal Direttore del Dipartimento e confermate dal Responsabile del Procedimento (RUP).

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

18. SICUREZZA

Nell'esecuzione dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni.

Incombe a carico della ditta aggiudicataria qualunque responsabilità per danni provocati dai propri dipendenti, nel corso dell'esecuzione della prestazione, alle persone, alle apparecchiature, alle opere, alle suppellettili del Dipartimento o di terzi.

19. RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

La ditta appaltatrice è unica responsabile verso il Dipartimento e/o verso terzi, e risponderà di tutti gli eventuali danni causati alle persone, alle cose o alle strutture esistenti che comunque derivassero dall'esecuzione del servizio, senza diritto di rivalsa o di compenso nei confronti del predetto Dipartimento e del personale da essa preposto al controllo ed alla verifica del servizio.

20. SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario l'imposta di registro e imposta di bollo quantificate e comunicate dal Dipartimento successivamente all'aggiudicazione.

- 20.1 SPESE DI BOLLO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente

compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo pec: contabilita.dip.farmacia@pec.unina.it

21. DURATA

Il contratto avrà la durata di **24 mesi** a decorrere dalla data di stipula dello stesso.

22. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie inerenti all'appalto in argomento, il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli, sede legale del Dipartimento. Non è ammesso l'arbitrato.

23. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per tutto quanto non richiesto o previsto nel presente disciplinare si rimanda a quanto regolamentato attraverso le funzionalità del sistema MEPA e dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e al Capitolato Speciale allegato (All.5).

Protocollo di Legalità

L'appalto è regolato dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola 2): La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei



rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola 3): La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 DPR 252/98. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, salvo comunque il maggior danno, nella misura del 10% del valore del contratto (ossia dell'importo contrattuale comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA) ovvero qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, comprensivo di tutti gli oneri per la sicurezza, ove esistenti, al netto dell'IVA. Tale penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 5): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola 6): La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola 7): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Clausola 8): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la facoltà dell'Amministrazione di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto o di procedere alla risoluzione



immediata ed automatica del contratto o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Clausola 9): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora la stessa impresa violi il divieto di approvvigionarsi presso i soggetti affidatari di forniture e servizi "sensibili", come indicati all'art.3 del Protocollo di legalità, nei confronti dei quali siano state acquisite informazioni interdittive ai sensi dell'art.10 del DPR 252/98.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b), c), e) del citato Protocollo, si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

1. comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
2. osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, l'amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Obbligo di osservanza del Codice Nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di Comportamento di Ateneo e Clausola di risoluzione

L'appalto è regolato anche dalla Legge 190/2012 e s.m.i.,

dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (reperibile al sito:

<http://www.unina.it/documents/11958/7852109/Piano2016a.pdf>);

dai Codici di Comportamento Nazionale (reperibile al sito:

http://www.unina.it/documents/11958/7580103/DPR62_13_CodiceComportamentoDipendentiPubblici.pdf)

e di Ateneo (reperibile al sito

http://www.unina.it/documents/11958/7580076/CodiceF2_App6AntiCorr_Up3001.pdf).



Il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per il Centro di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Il concorrente dovrà dichiarare già in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di avere preso visione e di accettare i suddetti documenti.

Documenti allegati:

- *Allegato A1_DGUE;*
- *Allegato A2_Fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445_2000;*
- *Allegato A3;*
- *Allegato A4.*
- *CAPITOLATO SPECIALE (All.5)*
- *DUVRI*
- *Modello tracciabilità flussi finanziari*